

ALDO MONDINO
Tappeti stesi e appesi
a cura di Marco Meneguzzo

Firenze, Galleria Santo Ficara
13 aprile – 20 giugno 2013
Inaugura sabato 13 aprile, ore 11

In collaborazione con l'**Archivio Aldo Mondino** e con la cura di Marco Meneguzzo, sabato **13 aprile** inaugura la mostra di Aldo Mondino *Tappeti stesi e appesi* alla Galleria Santo Ficara di Firenze. **Fino al 20 giugno** sono esposti i lavori incentrati sul concetto di "nuovo esotismo" uno dei temi più frequentati nella lunga e multiforme attività dell'artista torinese, scomparso nel 2005.

In mostra, oltre ad alcuni **gioielli** dai soggetti orientaleggianti, il ciclo di opere dei cosiddetti "**tappeti stesi**" - simulacri di tappeti, di fatto dipinti su telai e superfici sagomate -, delle "**Turcate**" - chiaro riferimento al folklore turco, con particolare riguardo alle forme culturali e visive della setta dei **Dervisci**, ma anche all'artista Giulio Turcato -, dei "**ritratti**" di ambientazione araba, e culmina con il rifacimento di "**Mekka Mokka**" (1988), una sorta di tappeto-mandala realizzato con l'utilizzo di **50 chili di caffè in grani su carta da spolvero**.



Questa produzione di Mondino, che data all'incirca dal 1980 -il primo "tappeto steso" è infatti di quell'anno-, affronta, in tempi non sospetti, il tema della globalizzazione partendo da un apparente ritorno all'"esotismo", quella corrente pittorica ottocentesca di cui Mondino adotta parzialmente anche la veste pittorica. Di fatto, si tratta di un'operazione che riesce a coniugare il piacere della pittura con la percezione chiara di un mutamento culturale in atto, di uno spostamento evidente del centro d'interesse mondiale verso culture considerate, appunto, "esotiche", nonché con una serie di citazioni artistiche colte, tipiche dell'artista, in primis quella della produzione orientalista di Delacroix.

Un **catalogo** illustrato e con un saggio del curatore, edito da Carlo Cambi Editore, accompagna la mostra.

Cenni biografici

Aldo Mondino è nato a Torino nel 1938, dove è morto nel 2005. Nel 1959 si trasferisce a Parigi dove frequenta l'atelier di William Heyter, l'École du Louvre e il corso di mosaico dell'Accademia di Belle Arti con

Severini e Licata. Nel 1960, rientrato in Italia, inizia la sua attività espositiva alla Galleria L'Immagine di Torino (1961) e alla Galleria Alfa di Venezia (1962). L'incontro con Gian Enzo Sperone, direttore della Galleria Il Punto, risulta fondamentale per la sua carriera artistica, con un sodalizio tuttora esistente. Importanti personali vengono presentate anche presso la Galleria Stein di Torino, lo Studio Marconi di Milano, la Galleria La Salita di Roma, la Galleria Paludetto di Torino.

Tra le principali mostre si ricordano le due partecipazioni alle Biennali di Venezia del 1976 e del 1993, le personali al Museum für Moderne Kunst-Palais Lichtenstein di Vienna (1991), al Suthanamet Museo Topkapi di Istanbul (1992, 1996), al Museo Ebraico di Bologna (1995), alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Trento (2000). Le sue opere appartengono alle collezioni permanenti dei più importanti Musei nazionali ed internazionali ed a numerose collezioni private.

Scheda della mostra

Titolo	Aldo Mondino. Tappeti stesi e appesi
A cura di	Marco Meneguzzo
Sede	Galleria Santo Ficara - Via Ghibellina 164, Firenze
Date	13 aprile – 20 giugno 2013
Inaugura	sabato 13 aprile, ore 11
Orari	da lunedì a sabato, ore 10–12.30 15.30–19.30
Ingresso	libero
Catalogo	edizione Carlo Cambi Editore con testo di Marco Meneguzzo

Informazioni al pubblico

Archivio Aldo Mondino

Via Giannone 6 | 20154 Milano
T. + 39 02 33 60 77 05 | info@aldomondino.it

Galleria Santo ficara

Via Ghibellina 164 | 50122 Firenze
T. +39 055 234 0239 | info@santoficara.it

Ufficio stampa

NORA comunicazione – Eleonora Caracciolo di Torchiariolo

Via A. Sforza 9 | 20136 Milano t. +39 339 89 59 372
info@noracomunicazione.it | www.noracomunicazione.it